

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1958)

Heft: 1331

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

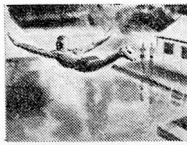
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Pictures like this that can't be posed—the living, breathing, moving happenings that make the best pictures of all can only be taken with a cine camera. And the beauty of it is that cine films are far from expensive. With this Bolex B8 you can take 24 or more good length action sequences for just over £1, including processing charge. At under 11d. a shot this compares very favourably with ordinary still photography. See the Bolex B8 at any good photo shop. Note its precision construction—so vital in a cine camera. That's because it is made in one of the great watch-making centres of Switzerland.

you get
it all



with a



CINE
CAMERA

BOLEX B8

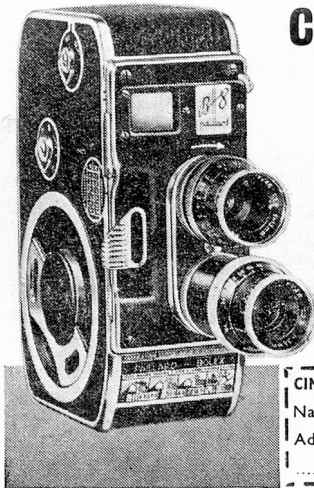
The Swiss Precision cine camera

Send for brochure

CINEX LTD., Burleigh Gardens, N.14.

Name

Address



Swiss Chalet Cheese is a real treat for Cheese lovers

CRONACA NOSTRANA.

Nelle sedute del 22, 23 e 24 ottobre scorso il Gran Consiglio del Cantone Ticino si è occupato del Consuntivo statale del 1958. Discutendosi la gestione del Dip^o Polizia l'on. Barchi ha richiamato problemi e postulati, in gran parte già illustrati in precedenza, non risolti, intorno ai quali deve essere riservata la migliore cura da parte della Lod. Autorità Cantonale. La nostra generazione — così l'on. Barchi — si trova davanti a un impressionante evolversi degli avvenimenti, a un rivoluzionamento e ad un ammodernamento di non poche posizioni di ordine sociale, economico e politico, come vive un impressionante e rapidissimo sviluppo tecnico e scientifico in tutte le direzioni al punto che occorre ormai aggiornarsi ed arrendersi alla realtà, perchè allo Stato vengano costantemente affidati non pochi compiti. Attira l'attenzione sulla questione che riguarda la circolazione stradale che si manifesta secondo un ritmo che preoccupa vivamente tutte le Autorità preposte all'ordinamento, alla vigilanza, al controllo, il che si inserisce nell'ordine delle idee esposte rispetto alla ricerca dei mezzi atti a migliorare la situazione. Occorre, sul piano applicativo della legge, dei decreti e delle ordinanze federali, la cui esecuzione è lasciata ai Cantoni, rendere più severo il rilascio delle licenze di condurre (licenze di allievo conducente) sia provocando per tutti i casi dubbi un rapporto medico, sia esigendo dai postulandi una formazione, una preparazione idonea, rispondente in ogni modo alla responsabilità veramente grande e delicata che incombe a chi fa uso degli automezzi. Salvo per le licenze cat. B. C. non esiste più l'obbligo di presentare il certificato medico ed il richiedente è tenuto a denunciare eventuali difetti o imperfezioni fisiche. Gli esperti segnalano i casi particolari e l'Ufficio della circolazione esige un rapporto medico prima di rilasciare la licenza. Vennero pure abbandonate le visite di controllo periodiche che venivano richieste ai guidatori professionisti per decisione presa dall'Autorità federale. Queste sono le norme le quali vogliono essere cautelate, integrate da provvedimenti di eccezione atti ad evitare ogni e qualsiasi inconveniente od abuso. Come occorre intensificare la vigilanza sulla circolazione da parte della Polizia stradale sia aumentando il numero degli Agenti, attualmente impari ai bisogni, sia applicando una maggiore severità di fronte alle violazioni delle norme legali che regolano il traffico. Deve pure essere curata anche nei minimi particolari la questione che riguarda gli accertamenti relativi agli incidenti stradali.

GUARDANDO DALLA FINESTRA.

BIASCA — Le tappe del programma di lavoro delle Forze Idroelettriche del Blenio S.A. continuano la loro marcia: il 16 ottobre scorso il consorzio delle imprese ticinesi ha concluso il traforo della galleria di adduzione della Nala e della Boggera verso il pozzo piezometrico di Biasca. Per la cerimonia del brillamento della volata che ha fatto cadere l'ultimo diaframma il consorzio ha riunito in un festoso ricevimento le maestranze e numerosi invitati. Dopo la salita in Valscura con la teleferica ed il trasporto degli invitati lungo la galleria mediante il caratteristico trenino, l'ultimo scoppio ha salutato il felice compiersi di questa importante opera, iniziata il 21 gennaio 1957, e dopo 448 giorni lavorativi di avanzamento. La lunghezza della nuova galleria è di

circa 5 km. con un complesso di roccia scavata di 25,000 mc. Il 17 ottobre sono terminati i lavori di costruzione della diga di Malvaglia. Per la formazione del bacino di compenso di Malvaglia è stata costruita una diga ad arco con un'altezza massima di 92 m. e uno sviluppo della corona di 292 m. La cubatura di calcestruzzo è di 160,000 mc., la capacità del bacino di compenso è di oltre 4 milioni di mc. Per la costruzione della diga sono state necessarie 1,200,000 ore lavorative e circa 45,000 tonnellate di cemento.

— Martedì, 21 ottobre si è svolta la visita di collaudo definitivo delle opere del secondo programma di sistemazione dell'Alpe di Cava che è così stato ufficialmente preso in consegna dal Patriziato. Malgrado il giungere delle prime nevi la comitiva dei visitatori ha potuto agevolmente raggiungere l'Alpe con le "jeep" e svolgere regolarmente la particolareggiata visita che è stata commentata con una precisa relazione tecnica del progettista e direttore dei lavori sig. Roberto Manetti. I lavori in particolare hanno creato una nuova strada di 9 km., un ampio caseggiato in Scengio, che comprende una sostra per il bestiame, il caseificio e la cantina, e un ampio fabbricato in Cava, composto di una stalla per 200 capi di bestiame, un caseificio, la dimora del personale; inoltre in Cava è stato creato un km. di acquedotto, la cui pressione è stata utilizzata anche per azionare una turbina elettrica che dà la luce al fabbricato e alimenta la macchina centrifuga per la lavorazione del latte. Completa dette opere un importante impianto di fertirrigazione.

LUGANO — Veniva inaugurata il 18 ottobre, con festosa cerimonia, la nuova motrice sulla linea della ferrovia regionale Lugano-Ponte Tresa. Aveva pure luogo lo stesso giorno, sotto la guida dell'avv. Luigi Balestra, presidente del Consiglio d'Amministrazione della Ferrovia e del Direttore Bianchi, una concreta dimostrazione dei recenti lavori e delle importanti migliorie introdotte su questa linea luganese. Le nuove opere conferiscono alla via ferrata Lugano-Ponte Tresa modernità e celerità nel suo servizio trasporti e viaggiatori.

CABBIOLO — Una terrificante disgrazia della viabilità è accaduta la sera del 18 ottobre verso le 18.30, alla curva della cantonale che precede, per chi sale dalla bassa valle, l'entrata nell'abitato. Nella stessa hanno perso la vita 2 stimati lavoratori, avviati l'uno al suo turno di lavoro, l'altro che rientrava in famiglia, dopo aver compiuto la sua operosa giornata. Clemente Pesenti, originario di Brambilla, in provincia di Bergamo, ma nato e cresciuto a Verdabbio del 1922, coniugato e padre di 3 figli, capo-muratore nel cantiere del Consorzio Moesola, a bordo della sua moto, aveva lasciato il suo domicilio di Grono per raggiungere il posto di lavoro; ma, giunto alla curva di Cabbiole la più nera fatalità doveva fermare per sempre la sua marcia. Da nord scendeva, con la bicicletta, un altro operaio, il muratore Andrea Peduzzi di Verdabbio, nato nel 1924, pure lui coniugato e padre di 3 figli, che rientrava al suo domicilio ai Piani di Verdabbio. Per cause che saranno determinate dall'inchiesta in corso, moto e bicicletta si scontravano con estrema violenza, provocando la caduta di entrambi i loro occupanti sul campo stradale, dove rimanevano inanimati. Infatti il Peduzzi decedeva pressochè all'istante e il Pesenti pochi minuti dopo.

Poncione di Vespero.

ZURICH for INSURANCE

*All classes of Accident
Insurance transacted*



British Board of Reference

JOHN BEDFORD, O.B.E.
H. NORMAN LETTS, O.B.E.
Sir ROWLAND SMITH, M.I.Mech.E.
W. HAROLD WOOLTORTON

**FAIRFAX HOUSE, FULWOOD PLACE, HIGH HOLBORN,
LONDON, W.C.1.**

Telephone: Chancery 8833 (20 lines)

Assets Exceed : - - £60,000,000

GLENDOWER HOTEL

**GLENDOWER PLACE
LONDON S.W.7.**

TEL. KENsington 4462/3/4

Every modern comfort,
120 rooms, some with private baths,
Fully licensed,
Excellent Continental Cuisine,
Room & Breakfast from 25/-,
Weekly terms on request,
Private Parties & Weddings catered for.

A. SCHMID & FAMILY
ESTABLISHED OVER 40 YEARS